

RAFFAELLO PIRACCI

RAFFAELLO PIRACCI è nato nel 1921 a Vieste ed è vissuto dal 1926 a Trani, città di origine dei suoi genitori, dove è morto nel 1994.

Laureato in lettere classiche nel 1946, superò brillantemente i concorsi esami di stato, conseguendo il titolo abilitante di italiano e storia nelle scuole superiori e la cattedra di lettere nella Scuola Media Baldassarre di Trani, ov'è rimasto fino al suo pensionamento volontario nel 1973.

All'insegnamento ha sempre alternato la ricerca storica, dedicandosi inizialmente alle antichità romane e dandone anche saggio in un ampio articolo di terza pagina sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 23 luglio 1955, che illustrava la base onoraria romana di Cassio Ruferio del III-IV secolo da lui stesso rinvenuta nelle fondazioni del campanile della Cattedrale di Trani.

Ma l'anno stesso, nella presunzione di tralasciare momentaneamente le antichità classiche per qualche ricerca di storia locale a lungo sollecitatagli, vi si immerse definitivamente, affascinato dai prestigiosi contenuti dell'evoluzione storica di Trani.

Dal 1959 ha fondato e diretto fino al 1992 Il Tranesiere, il periodico più duraturo del nostro secolo, dalle cui pagine ha svolto intensa opera di promozione culturale e civica, che ha meritato più volte alla testata il premio annuale della Presidenza del Consiglio riservato alle riviste di elevato valore culturale.

Giornalista pubblicista, membro della Società di Storia Patria per la Puglia e dell'Istituto per la Storia del Rinascimento Italiano, Raffaello Piracci, per alcune delle sue numerose pubblicazioni, nel 1959, fu segnalato al "Premio Lincei" per le "scienze filologiche e la critica letteraria ed artistica" ed entrò nella decade prescelta per la sezione di "scienze storiche e ausiliarie della storia", con una lusinghiera motivazione. Nel 1963 gli fu assegnato il "Premio della Cultura" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel quadriennio 1952-56 è stato Consigliere comunale ed Assessore alla Pubblica Istruzione e dal 1978 al 1980 Presidente del Distretto Scolastico Trani-Bisceglie.

Dal 1973 al 1975 è stato Direttore dell'Ufficio Stampa Interdiocesano della Curia Arcivescovile di Trani.

Il 6 marzo 1990 il Rotary Club di Trani gli ha conferito il prestigioso Premio della Professionalità. Oltre a numerosi lavori apparsi sul Tranesiere ed in altre raccolte (Per il ripristino del ciborio e dell'ambone nel Duomo di Trani - Il 'Dopo De Sanctis' nel collegio elettorale di Trani - Una ineffabile vicenda dal profilo umano e culturale «Benedetto Ronchi» - I primi vescovi e arcivescovi di Trani - Prestigio millenario dell'Archidiocesi tranese - Folklore tranese - Per un riordinamento della storia di Trani - Trani per l'Unità Nazionale: Trani e i tranesi nei fatti del '60 - S.E. Domenico Vendola tranese nel XX di Episcopato), ha pubblicato: La Cattedrale di Trani - Per conoscere gli Statuti Marittimi di Trani - Maria Festa giurista tranese, nell'evoluzione funzionale e civile della città nel Settecento - Accadde a Trani nel '43. Rievocazioni, testimonianze e documenti inediti - Solo Trani ne è degna! Un'istanza di Trani e un messaggio di Giacinto Francia a Benito Mussolini - Trani e la Rivoluzione Francese. I fatti di Trani del 1799 - Sii benedetto o Padre. Testimonianze sull'azione a Trani del Barnabita P. Erminio M. Rondini nel sessennio 1932 - 1938 - Trani palestra di un Santo - Fiorilegio di proverbi tranesi. Motti e detti popolari scelti, coordinati, tradotti e commentati - Via Giustina Rocca - Il Castello di Trani - Elena Comneno, seconda moglie di Re Manfredi e le tristi vicende sue e dei figli (uscito postumo, a cura del fratello Mauro).